

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Classe: LM-41

Sede: Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico (Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti d'Organo - Scuola di Medicina); Piazza G. Cesare 11, 70124 - Bari

Primo anno di attivazione: 2009-10

Gruppo di Riesame: (*Nome, Ruolo, Funzioni nel Gruppo del Riesame*)

Prof.ssa / Prof. Antonio Moschetta (Presidente del CdS da gennaio 2015) - Responsabile del Riesame ed estensore del rapporto

Prof.ssa / Prof. Eugenio Maiorano (Docente del CdS) - Componente della Commissione Tecnico Pedagogica

Prof.ssa / Prof. Isabella Laura Simone (Docente del CdS) - Referente per la Qualità di Area e per il Riesame

Prof.ssa / Prof. Florenzo Iannone (Docente del CdS) - Referente per la Qualità di Area e per il Riesame

Prof.ssa / Prof. Piero Portincasa (Docente del CdS) - Componente della Commissione Tecnico Pedagogica, Referente per le problematiche didattiche di CdS

Dott.ssa Anna Giberna (Tecnico Amministrativo)

Sig.ra/Sig. Marialuisa Sveva Marozzi (Studente) - Rappresentante degli Studenti in Consiglio di CdS

Sig.ra/Sig. Ivano Barnaba (Studente) - Rappresentante degli Studenti in Consiglio di CdS

Sig.ra/Sig. Annarita Santoro (Studente) - Rappresentante degli Studenti in Senato Accademico

Sig.ra/Sig. Nicola Quaranta (Studente) - Rappresentante degli Studenti in Consiglio di CdS

Referenti per le valutazioni degli Studenti

Il Gruppo del Riesame è stato costituito tenendo conto della necessità di includere il responsabile del CdS, i Referenti per la Qualità di Area Medica, un Componente della Commissione Tecnico-Pedagogica, il Referente Amministrativo di Scuola per la gestione delle attività di programmazione didattica (OFFF, RAD, SUA-CdS) ed un numero adeguato di Rappresentanti degli Studenti in Consiglio di CdS.

Particolare attenzione è stata posta nel selezionare soggetti che fossero anche rappresentati nella Commissione Paritetica, di recente composizione, al fine di garantire l'analisi comparativa con lo stato di altri CCddSS afferenti alla Scuola e condividerne le metodologie di analisi dei processi, le proposte di soluzione e la verifica di efficacia delle stesse.

Il Gruppo di Riesame si è riunito telematicamente per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame operando come segue:

- Valutazione della documentazione ANVUR e del Presidio di Qualità di Ateneo, analisi dei dati elaborati dal Servizio Statistico di Ateneo, di quelli disponibili da AlmaLaurea e di quelli relativi agli esiti dei questionari di gradimento degli Studenti e comparazione con quelli relativi all'anno precedente
- Valutazione degli esiti delle azioni programmate nel precedente Rapporto, compilazione rapporto del riesame
- Revisione ed integrazione rapporto del riesame ed approvazione della versione finale

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio approva all'unanimità il rapporto proposto.

Il Presidente illustra dettagliatamente i dati contenuti nel Rapporto di Riesame del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in Lingua Italiana, soffermandosi in particolare sulle nuove criticità emerse e sui risultati delle azioni correttive proposte nel precedente rapporto. Il Presidente chiede al Consiglio di Scuola di Medicina di esprimersi in merito e ne ottiene unanime consenso.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1a: *Programmi didattici*

Azioni intraprese:

Unificazione dei programmi didattici dei corsi integrati per entrambi i canali didattici attivati

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *l'obiettivo è stato pienamente realizzato per tutti gli insegnamenti e tutti i programmi sono stati resi disponibili online sul sito pubblico di Scuola per una efficace e rapida consultazione. Risulta ancora necessario, tuttavia, provvedere alla revisione dei contenuti di taluni programmi al fine di renderli maggiormente aderenti ai Core Curricula nazionali e coerenti con il numero di CFU assegnati per ciascuna disciplina e di eliminare le persistenti ridondanze di taluni argomenti trattati con la più intensiva adozione di modalità di erogazione multidisciplinare, anche di tipo seminariale. Per un limitato numero di esami (Biochimica, Anatomia Umana Normale, Specialità Medico-Chirurgiche 1) permane di difficile attuazione la completa parificazione dei programmi e delle modalità d'esame tra i due canali didattici.*

Obiettivo n. 1b: *Spazi didattici*

Azioni intraprese:

Ricognizione estensiva (con documentazione iconografica) dello stato delle aule didattiche e delle aule studio, adeguamento dei servizi sanitari e degli impianti termici, sostituzione ed ammodernamento hardware.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Gli interventi adottati hanno consentito il ripristino e l'ammodernamento dei servizi sanitari dei plessi didattici "Istituti Biologici", "Padiglione Anatomico" e "Plesso Polifunzionale" e l'installazione di un nuovo impianto termico nelle aule studio ubicate presso quest'ultimo. Sono stati inoltre installati nuovi PC e videoproiettori in sostituzione di quelli danneggiati o rubati. Tuttavia, numerosi interventi di ammodernamento strutturale ed informatico hanno subito rallentamenti in funzione del tardivo intervento degli Uffici Tecnici di Ateneo per l'analisi e la programmazione degli interventi. L'utilizzo del sistema di videoproiezione tridimensionale dalle sale operatorie e dalle sale di dissezione anatomica e' stata limitata a due eventi organizzati dalle rappresentanze studentesche. Non vi e' tantomeno alcun tipo di programmazione degli interventi al momento, tantopiu' che la convenzione con il consorzio erogatore del servizio non e' stata rinnovata. Permangono sprovviste di impianto di amplificazione audio, di connessione in rete e di riscaldamento un numero cospicuo di aule didattiche. E' stata inoltre mantenuta in essere per il secondo anno del Corso di Studi in quattro aule la possibilità di effettuare lezioni con un sistema di teledidattica in grado di duplicare voce audio e presentazioni slide del docente in contemporanea su due aule. Tale sistema è stato istituito lo scorso anno, L'innovazione si era resa necessaria per far fronte all'aumento del numero degli iscritti al primo a.a. del CdL in Medicina e Chirurgia a seguito di sentenze della giustizia amministrativa. Al momento attuale i sistemi utilizzati per due corsi integrati sono funzionanti.*

Obiettivo n. 2a: *Frequenza delle lezioni*

Azioni intraprese:

La Commissione Tecnico-Pedagogica ha proposto ed il Consiglio di Corso di Studio ha approvato la possibilità che lo Studente in debito di esami possa dilazionare la frequenza delle AFP all'anno di corso nel quale intende sostenere l'esame, senza incorrere nell'obbligo di iscriversi come ripetente, mantenendo l'obbligo di dover frequentare comunque le AFP prima di sostenere il corrispondente esame di profitto. Il sistema di rilevamento delle frequenze tramite badge e' stato disattivato e, nel tentativo di incrementare la frequenza alle lezioni frontali, si e' affidata ai singoli docenti la verifica delle presenze.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *La recente adozione del provvedimento non consente ancora di valutarne compiutamente gli esiti didattici ma certamente gli Studenti che hanno già usufruito di tale opportunità hanno manifestato apprezzamento in quanto possono programmare le attività pratiche coerentemente con lo studio teorico della medesima disciplina e, conseguentemente, trarne il massimo vantaggio in termini di apprendimento. Inoltre, tale azione consente allo Studente di non sottrarre tempo allo studio delle discipline per le quali intende sostenere l'esame nell'immediato futuro impegnandolo per la frequenza di discipline il cui esame non potrà essere sostenuto a breve. Al momento attuale il sistema è funzionante solo per un maggior numero di corsi integrati rispetto allo scorso anno e sarebbe auspicabile un eventuale utilizzo da parte di tutti i docenti, al fine di rendere tale adeguamento, l'unico sistema vigente.*

Obiettivo n. 2b: *Calendari didattici*

Azioni intraprese:

La Scuola di Medicina ha acquisito il software gestionale (EasyAcademy) per l'elaborazione dei calendari didattici e per la gestione personalizzata delle AFP.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *non vi e' stato nessun cambiamento rispetto all'anno scorso. La realizzazione delle afp in termini di qualità attualmente ha una espressione docente-dipendente ed in generale merita una revisione magari con l'entrata di strutture esterne alla Azienda Policlinico congestionata per tutte le attività pratiche, dal tirocinio prelaurea, alla frequenza per le tesi, agli specialisti in formazione.*

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso

Il CdS attivato nell'A.A. 2009-10 è giunto quest'anno al 7° anno di attivazione.

Nel triennio considerato (2012-13 / 2013-14/2014-15) sono state registrate rispettivamente 255 e **266, 799** nuove immatricolazioni.

Per provenienza geografica (per i 3 A.A. Considerati), 42/62/138 provenivano dallo stesso comune, 129/150/307 da altro comune, 102/109/307 da altra provincia, 26/21/53 da altra regione e 2/0/0 da altra nazione.

Relativamente al voto di maturità, 23/18/158 avevano conseguito votazioni <80, 112/138/389 compreso tra 80 e 99 e 164/175/237 avevano conseguito 100 o 100 con lode.

In rapporto al diploma conseguito, vi erano 292/320/759 con diploma liceale, 3/11/24 di istituto tecnico, 2/2/4 di istituto professionale e 2/10/12 di altro tipo.

Nel complesso, si evidenzia un trend stabile verso l'incremento di immatricolati provenienti da altre province e da altre regioni, anche in ragione dell'istituzione della graduatoria territoriale per l'A.A. 2012-13 mentre continua la lieve flessione del numero di provenienti da altra nazione, verosimilmente anche in funzione della recente attivazione del Corso di Laurea in Lingua Inglese che certamente attrae maggiormente tale popolazione studentesca.

Il trend in netta crescita per l'a.a. 2014/15 e' cmq da attribuirsi ai numerosi ricorrenti che hanno ricevuto diritto all'immatricolazione. E' innegabile che l'aumento degli iscritti nell'AA 2014/2015 fino ad un numero di 799 ha causato una modifica nella organizzazione logistica e nell'utilizzo delle risorse umane interne.

Esiti didattici

Risultano iscritti al termine dell'A.A. 2014/15 complessivamente 2458 (Ordinamento 270/2004) studenti (esclusivamente full-time) di cui 103 ripetenti. Attualmente il numero di studenti fuori corso è molto ridotto (l'ordinamento didattico identifica i fuori corso a decorrere dal 7° anno di iscrizione), pari a 0,2%, ma è ipotizzabile che sia destinato ad aumentare nel tempo, analogamente a quanto riscontrabile per il precedente ordinamento. Inoltre, è realistico attendersi che anche il numero di Studenti ripetenti sia sottostimato.

Tra gli iscritti non risultano studenti inattivi (0 CFU); relativamente ai CFU acquisiti la distribuzione nel triennio di osservazione è la seguente (%studenti/CFU): sino a 5 CFU: 1,9/0,8/3,6; da 6 a 20 CFU: 4,7/5,3/8,1; da 21 a 40 CFU: 87,2/87,4/83,5; oltre 40 CFU: 6,2/6,1/4,8.

Relativamente agli esami superati al 1° anno di corso, la distribuzione percentuale per il triennio considerato è stata, rispettivamente: Votazioni 18-23: 21,6/22,5/17, Votazioni 24-27: 41,8/44,1/71,4, Votazioni 28-30 e lode: 236,6/33,4/11,6.

I dati possono considerarsi complessivamente soddisfacenti, con particolare riguardo all'assenza di studenti inattivi ed alla votazione media conseguita agli esami di profitto. E' opportuno far rilevare che, in funzione dell'attivazione ancora parziale del Corso di Studi, non sono disponibili dati complessivi riferibili all'intero ciclo formativo e, in particolare, agli esiti formativi delle discipline maggiormente caratterizzanti il CdS. In via preliminare, tuttavia, si riscontra un progressivo incremento del numero di CFU acquisiti sino alla soglia di 40, della media dei voti riportati agli esami

di profitto e delle percentuali di Studenti che hanno riportato votazioni più alte (> di 24 e >27). L'insieme di questi dati attesta la sostanziale efficacia didattica riferita ai primi anni di corso, l'elevata percentuale di successi all'esame con prevalenza di superamento degli esami con votazioni elevate (>24); tuttavia, globalmente considerati i dati indicano anche un discreto rallentamento nella progressione ad anni successivi, verosimilmente imputabile all'eccessivo carico didattico ed all'incongruenza di taluni programmi, come già evidenziato. Inoltre, in ragione dei bassi tassi di abbandono/trasferimento e di quanto testé evidenziato relativamente agli esiti didattici, si ritiene che i requisiti di ammissione al CdS siano sufficientemente confacenti e che il piano di studi sia coerente con gli obiettivi. E' altresì indubitabile la necessità di rimaneggiare ulteriormente i programmi didattici e le modalità di espletamento di taluni esami (con l'adozione di verifiche intermedie) al fine di incrementare i CFU acquisiti e accelerare il completamento del percorso formativo, in particolare nei primi anni di corso.

Si segnala, infine, la completezza dei dati forniti dal Servizio Statistico di Ateneo, del tutto adeguati per le rilevazioni di cui sopra, ravvisandosi tuttavia l'opportunità che questi possano essere trasmessi più precocemente, rispetto ai termini di presentazione del rapporto al fine di consentire una più approfondita analisi.

Uscita

I dati per il corso in esame non sono disponibili (CdS attivo sino al 6° anno nell'A.A. 2014-15); per confronto con il precedente ordinamento si può evincere che circa 2/3 degli studenti non riesce a laurearsi in corso, in particolare in funzione di ritardi accumulati nel superamento di esami dei primi anni di corso.

Internazionalizzazione

dai dati si evince che vi sono stati rispettivamente 44/87/102 studenti in uscita secondo il programma LLP/Erasmus, per periodi compresi tra 5 e 10 mesi. Non sono attualmente disponibili dati sulla mobilità in entrata.

Inoltre, vi sono state 3/12/33 mobilità in uscita con il programma erasmus +.

Tali dati evidenziano crescente richiesta ed interesse per la mobilità internazionale, in particolare per il Programma LLP/Erasmus. Inoltre, i dati in possesso della Commissione Erasmus di Scuola evidenziano un trend positivo riguardante il numero di CFU acquisiti, il numero di esami superati e le corrispondenti votazioni riportate, oltre alla piena soddisfazione degli Studenti quanto all'efficacia della didattica, con particolare riferimento alle attività pratiche professionalizzanti, alle modalità di erogazione della didattica frontale ed a quella di programmazione degli esami.

In funzione di ciò, sarebbe auspicabile un incremento del numero di mobilità da realizzarsi con l'aumento delle sedi estere convenzionate e del numero di borse di supporto disponibili. Tali azioni sono limitate dal numero di Coordinatori attualmente disponibili, rispetto al numero di sedi, e dalle limitazioni delle risorse economiche erogate dall'Ateneo.

Fonte dei dati: Servizio Statistico e Centro Servizi Informatici di Ateneo (disponibili su www.uniba.it)

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Programmi didattici

Omogeneità dei contenuti tra canali didattici e coerenza con i CFU assegnati

Azioni da intraprendere:

Adeguamento ai *core curricula* nazionali per i programmi di tutte le discipline, con identificazione degli obiettivi didattici essenziali, degli strumenti didattici necessari per l'acquisizione e con l'eliminazione di parti tuttora ridondanti in quanto trattate più volte in distinti insegnamenti.

Revisione dei contenuti didattici delle discipline che afferiscono a corsi integrati multidisciplinari ed integrazione tra i docenti per la loro trattazione, anche a mezzo dell'adozione di seminari multidisciplinari.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La revisione dovrà essere attuata dalla Commissione Tecnico-Pedagogica (CTP) di CdS, a mezzo di riunioni periodiche con cadenza al più mensile. Sarà cura del Presidente di CdS convocare la CTP, porre in discussione lotti omogenei di programmi da revisionare ed identificare le aree maggiormente critiche su cui richiedere interventi prioritari. La CTP dovrà anche monitorare gli esiti degli esami di profitto comparativamente nei due canali didattici, al fine di verificare la persistenza di disparità, da segnalare in occasione delle riunioni periodiche per gli opportuni provvedimenti per gli aspetti di competenza.

Obiettivo 2: Modalità d'esame

Facilitazione dell'adozione di prove intermedie a carattere idoneativo

Azioni da intraprendere:

La disomogeneità delle valutazioni espresse dalle commissioni esaminatrici di canali didattici distinti condiziona la rapidità di completamento del percorso di studi e la media delle votazioni conseguite dagli Studenti. Per limitare tale discrepanza è opportuno sensibilizzare i Docenti ad adottare prove di valutazione intermedia, preferibilmente scritte ed a mezzo di questionari con risposta a scelta multipla. Tali strumenti di verifica potranno consentire continuità di apprendimento, coerentemente con la didattica erogata, maggiore obiettività e riproducibilità dei parametri di valutazione ed alleggerimento del carico all'esame finale, al fine di garantire la più globale preparazione dello Studente.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La sensibilizzazione dovrà essere attuata dalla CTP di CdS, congiuntamente con la Commissione Paritetica a mezzo di riunioni periodiche con cadenza trimestrale.

Obiettivo 3: Modalità di svolgimento delle AFP

Attribuzione della frequenza (ai fini dell'iscrizione ad anni successivi) in funzione delle sole attività didattiche frontali e svolgimento delle AFP in concomitanza con la preparazione del corrispondente esame di profitto.

Azioni da intraprendere:

Il Regolamento didattico prevede l'obbligo di frequenza che, nella sua attuale formulazione, impone allo Studente di presenziare a tutte le attività previste per i Corsi Integrati. In funzione dei ritardi nel superamento di taluni esami, tuttavia, accade sovente che lo Studente frequenti le attività didattiche frontali e pratiche senza poterne realmente fruire poiché impegnato nello studio di altre discipline, sovente anche propedeutiche. Non potendosi ovviare all'obbligo di frequenza, limitare quest'ultimo alle sole attività frontali ai fini dell'iscrizione può consentire allo Studente di programmare la frequenza delle AFP dopo aver colmato il debito di esami e nell'immediatezza del sostenimento dell'esame per il quale, tuttavia, permane l'obbligo di frequenza anche delle AFP. Tale procedura consente senz'altro di decongestionare i reparti clinici ove le AFP hanno luogo, di rendere efficace la formazione pratica e di far intervenire quest'ultima nella fase del percorso di studio in cui può risultare maggiormente efficace.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modifica del Regolamento Didattico di CdS da parte del Consiglio, adozione di un sistema telematico per la prenotazione delle AFP delle singole discipline, sensibilizzazione dei Docenti responsabili. La CTP ed il Presidente del CdS dovranno garantire l'applicazione del provvedimento entro la fine del corrente A.A.

Il Presidente di CdS ha già avviato consultazioni formali con gli organismi menzionati e richiesto l'adozione dei provvedimenti indicati e, auspicabilmente, l'azione potrebbe completarsi entro il prossimo A.A.

Obiettivo 4: Ampliamento della rete formativa

Estensione della rete di strutture didattiche ospedaliere per lo svolgimento delle AFP

Azioni da intraprendere:

Modifica delle vigenti convenzioni con gli Ordini Professionali e con l'Assessorato regionale per rendere accessibili allo svolgimento delle AFP le strutture cliniche disponibili nelle Aziende Ospedaliere e nelle AASSLL territoriali, analogamente a quanto già in essere per il tirocinio post-laurea.

Definizione e modalità di formazione dei tutor-docenti responsabili della formazione pratica professionalizzante presso le suddette strutture attraverso appositi corsi di perfezionamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione implica il coinvolgimento attivo dell'Assessorato Regionale alla Salute e degli Ordini dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri dell'intera Regione Puglia ed anche della Regione Basilicata, già iniziato nell'A.A. 2012-13, allo scopo di definire le strutture idonee e la corrispondente capacità recettiva, di identificare un percorso formativo efficace per l'erogazione e la verifica delle attività didattiche, nonché per il rilascio dell'apposita attestazione di idoneità.

In questa fase la modifica del tirocinio post-laurea va considerata in relazione alla possibilità di ottenimento da parte degli studenti della laurea in Medicina e Chirurgia abilitante. Alla riunione nazionale dei Coordinatori dei CdS è stata presentata una versione iniziale del decreto legge che a quel punto renderebbe vano il tirocinio post-laurea. Va considerato d'altronde che il CdS in Medicina e Chirurgia già dall' AA 2014-2015 ha modificato il suo percorso formativo come da RAD NOD BIS inserendo nel secondo semestre del VI anno solamente un periodo di tirocinio medico-chirurgico che nella sua prima realizzazione ha ottenuto un notevole feedback positivo da parte degli studenti e che nel tempo potrebbe sostituire il tirocinio postlaurea. Sarebbe opportuno a riguardo assumere iniziative ulteriori per migliorare il tirocinio medico chirurgico del 6° anno di corso e quest'anno la Giunta del CdS ha approvato una modifica ai CFU dello stesso inserendo anche i servizi tra i settori di scelta dello studente. Al momento il Coordinatore del tirocinio medico chirurgico è il prof. Moschetta.

Obiettivo 5: Adeguamento informatico

Installazione di PC e videoproiettori, ove mancanti, migrazione del sito web ed arricchimento dell'offerta didattica online e controllo di funzione per i nuovi sistemi di teledidattica.

Azioni da intraprendere:

Espletamento delle gare per la fornitura degli apparati mancanti da parte della Scuola di Medicina.

Creazione di un gruppo di aggiornamento informatico coordinato, Dipartimenti/Scuola, per l'adozione dei calendari didattici online, della prenotazione e verbalizzazione digitale e per la prenotazione da remoto delle AFP, oltre che per il tempestivo aggiornamento degli adempimenti obbligatori per l'accreditamento del Corso (Scheda SUA-CdS, Offerta Formativa, Affidamento Incarichi di Docenza). Assistenza per la teledidattica con lezioni in contemporanea su due aule da parte dello stesso docente e capacità di replica audio, video e proiezione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni devono realizzarsi con il pieno coinvolgimento degli Organi Collegiali (Dipartimenti e Scuola), sfruttando risorse già rese disponibili ed armonizzando le competenze e l'operatività del personale ad essi

affidente. Esse dovrebbero completarsi entro la fine del 2° semestre del corrente A.A.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Percorso Didattico

Azioni intraprese: revisione dei programmi didattici, modifiche regolamento didattico, modifica sbarramenti, riforma tirocinio 6° anno, regolamento voto di laurea, anticipo esame inglese 1° semestre, autocertificazione frequenze, apertura appelli Maggio e Marzo, CFU attività didattiche elettive.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il tentativo di uniformare i programmi e le modalità d'esame per tutti gli insegnamenti non trova applicazione in talune commissioni. L'apertura degli appelli di Marzo e Maggio e la modifica degli sbarramenti per accedere agli anni successivi consentiranno di velocizzare il percorso degli studenti. Tuttavia permangono criticità oggettive nell'applicazione dei criteri di valutazione in sede di esame per talune discipline che determinano un rallentamento del percorso di studi in particolare per gli studenti del primo triennio di un canale didattico (come già segnalato nel precedente rapporto del riesame). Si è proceduto anche ad un anticipo dell'esame d'inglese al 1° semestre del 6° anno per incrementare il numero di esami possibili per

questa disciplina e per agevolare la frequenza dell'attività di tirocinio pre-laurea. Si è inoltre provveduto ad una riorganizzazione dell'attività di tutorato suddividendo in 3 bienni gli studenti del CdL e tramite la turnazione dare la possibilità a questi di turnare le aree delle Scienze di Base, Clinica/chirurgica, area dei servizi. Per il tirocinio del 6° anno sono stati aggiunte discipline prima non trattate appartenenti perlopiù all'area dei servizi. Altro problema è la completa assenza di un programma delle abilità da acquisire attraverso le afp. Risulta inoltre importante evidenziare la problematica didattica relativa all'attuale secondo anno di Medicina e Chirurgia (legata al sovrannumero di iscritti 2014-2015) che risultano ancora carenti in termini di copertura di diversi incarichi didattici. Ciò non consentirà il regolare svolgimento del percorso di studi e senz'altro sarà causa di rallentamento dello stesso.

Riprogrammazione : riprogrammazione delle afp, modulazione attività d'internato e istituzione di una commissione che valuti il corretto espletamento degli esami.

Obiettivo n.1b: ampliamento rete formativa

Azioni intraprese: razionalizzazione della frequenza alle attività formative professionalizzanti e potenziamento delle stesse

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la possibilità di svincolare la frequenza delle afp, seppur obbligatoria per l'ammissione a sostenere l'esame, da quella delle lezioni frontali ha consentito di ridurre il numero degli studenti ammessi in reparto durante tali attività e di formulare calendari e programmi degli incontri più funzionali all'apprendimento. Le attività di reparto formative che da regolamento sarebbero obbligatorie ai fini del sostenimento dell'esame finale sono in realtà considerate da taluni docenti delle attività opzionali. Ciò non consente l'interfaccia dello studente con tutte le attività disponibili. Ormai da due anni non si predispone di alcun calendario a inizio semestre. La tematica è stata individuata più volte e in più sedi senza mai trovare risoluzione alcuna. Senza l'ampliamento della rete formativa alle strutture ospedaliere, sarà impossibile assicurare le attività pratiche e si rischierà di rendere sempre più teorico un corso che dovrebbe invece preparare alla vita in corsia e insegnare la metodologia della ricerca. A lungo termine sarà inoltre difficile consentire a tutti gli studenti di poter accedere ai reparti per le attività di preparazione della tesi (per cui sono previsti 18 CFU) e organizzare le turnazioni per il "Corso semestrale di tirocinio medico-chirurgico" previsto sotto forma di vero e proprio esame curriculare da 26 CFU.

Obiettivo n. 2a: *Adeguamento informatico*

Azioni intraprese: acquisizione del software gestionale EasyAcademy, migrazione del sito di scuola sul server di Ateneo

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: lo studente non può utilizzare il software e la prenotazione alle afp permane non telematica con disagi anche alla luce della indisponibilità di talune segreterie dei reparti universitari a farsi carico di tale procedura. Sebbene il loro numero sia in aumento, sono ancora pochi i docenti che caricano in rete i contenuti delle loro lezioni e spesso è necessario per lo studente richiederli personalmente alle segreterie dei docenti. L'adeguamento informatico non comprende una completa rivisitazione dell'argomento badge, che potrebbe facilmente divenire strumento di controllo delle proprie frequenze per singolo Corso anche nel corso dell'a.a., nonché strumento di riconoscimento per vie preferenziali nei luoghi pubblici della Scuola (Biblioteche e Aule Studio). Al momento non è mai stato possibile

il calcolo automatico delle frequenze rilevate tramite badge, pertanto si sta procedendo con il metodo dell'autocertificazione, assicurando allo studente, qualora il docente di riferimento di quella materia non avesse provveduto a fornire alla segreteria l'elenco presenze, la possibilità di prenotarsi all'esame.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Aule studio, biblioteche, spazi didattici: Nonostante la delibera del CdS del 04.11.14 per l'ampliamento della Sala Studio 'Moretti' non vi è ancora alcun tipo di intervento a riguardo. Attualmente è ancora assente un regolamento che disciplini l'afferenza delle aule didattiche ai dipartimenti con enormi difficoltà in merito a un problema gestionale.

Attività per l'apprendimento pratico: la scarsa pubblicizzazione dei criteri, dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda per l'ammissione a frequentare internati elettivi e pre-laurea impedisce agli studenti di accedere ai reparti in cui aspirano di formarsi. Resta di scarsa fruibilità la frequenza presso le strutture della Scuola dove si fa attività di ricerca. Il problema, già segnalato in innumerevoli situazioni oltre che nel precedente rapporto del riesame, risulta pertanto persistere e a riguardo non risulta essere presente alcun tipo di intervento. Il numero di seminari, convegni e attività pratiche organizzate da studenti ai fini del conseguimento dei CFU ADE risulta notevolmente incrementato.

Adempimenti burocratici: una delle aree richiedenti immediato intervento. Numerose procedure non sono espletabili telematicamente, gli orari di segreteria sono per due terzi coincidenti con le attività di didattica frontale, il portale d'ateneo Esse3 non tiene conto delle peculiarità del CdLM: obbligo di frequenza, figura del ripetente, certificazione dell'effettuazione delle prove in itinere e calcolo dei cfu relativi a queste ultime ai fini tasse e borse di studio Adisu. I criteri per l'assegnazione di queste ultime non tengono conto delle difficoltà, oggettivamente superiori ad altri CCdLL attivati presso l'Università degli Studi, che gli studenti del CdLM incontrano nel raggiungimento del numero minimo di CFU richiesti per essere ammessi alle graduatorie, né della ancora persistente disparità fra i due canali didattici con conseguente sbilanciamento nell'erogazione delle borse di studio verso gli studenti afferenti a uno solo dei due. Risulta pertanto urgente un confronto tra i referenti di esse3 della Scuola di medicina, i tecnici del CSI e i responsabili dell'area segreteria studenti d'Ateneo in merito a queste problematiche. Resta carente l'informazione circa le possibilità di scambi internazionali al di fuori del programma Erasmus Plus.

Quanto alle risorse ed ai servizi, questi sono adeguati e sufficienti ma si assiste ad un rallentamento nell'adozione di provvedimenti, pur deliberati e finanziati, se necessario, in ragione del coordinamento tra Dipartimenti e Presidenza di Scuola, senz'altro migliorabile.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Appelli d'esame

Azioni da intraprendere: L'apertura a tutti gli studenti degli appelli di marzo, maggio, novembre potrebbe ridurre il ritardo nel percorso didattico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il carico e la pianificazione degli esami potrebbe trarre beneficio da tale modifica, consentendo una migliore programmazione degli esami da parte della componente studentesca.

Obiettivo n. 2: *Attività didattiche*

Azioni da intraprendere: Riformulare le attività pratiche svolte in reparto e invitare la componente Docente a una maggiore corrispondenza fra argomenti trattati a lezione e argomenti richiesti in sede di verifica

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le attività pratiche svolte in reparto dovrebbero prevedere un programma di massima e assicurare allo studente la possibilità di reale apprendimento pratico, e non di mera presa d'atto di quelle che sono le procedure. Ciò sarebbe possibile, incrementando il rapporto tutor\studenti e permettendo anche ai reparti ospedalieri di accogliere gli studenti per gli internati elettivi. Sarebbe auspicabile l'adozione di schede di valutazione dell'efficacia dei docenti.

Obiettivo n. 3: *Spazi didattici e infrastrutture*

Azioni da intraprendere: Installazione di un server centralizzato che migliori la situazione informatica delle aule didattiche e delle segreterie dei Docenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Occorre centralizzare i sistemi di gestione delle risorse informatiche, sia per la componente studentesca sia per quella Docenti (e rispettive segreterie), al fine di evitare disservizi e velocizzare gli iter di messa in rete del materiale didattico da parte dei Docenti



3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Durata del percorso di studi*

Azioni intraprese:

Unificazione dei programmi didattici dei corsi integrati per entrambi i canali didattici attivati

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *l'obiettivo è stato pienamente realizzato per tutti gli insegnamenti e tutti i programmi sono stati resi disponibili online sul sito pubblico di Scuola per una efficace e rapida consultazione. Risulta ancora necessario, tuttavia, provvedere alla revisione dei contenuti di taluni programmi al fine di renderli maggiormente aderenti ai Core Curricula nazionali e coerenti con il numero di CFU assegnati per ciascuna disciplina e di eliminare le persistenti ridondanze di taluni argomenti trattati con la più intensiva adozione di modalità di erogazione multidisciplinare, anche di tipo seminariale. Per un limitato numero di esami (Biochimica, Anatomia Umana 1, istologia) permane di difficile attuazione la completa parificazione dei programmi e delle modalità d'esame tra i due canali didattici.*

Obiettivo n. 2: *Frequenza delle lezioni e attività pratiche*

Azioni intraprese:

La Commissione Tecnico-Pedagogica ha proposto ed il Consiglio di Corso di Studio ha approvato la possibilità che lo Studente in debito di esami possa dilazionare la frequenza delle AFP all'anno di corso nel quale intende sostenere l'esame, senza incorrere nell'obbligo di iscriversi come ripetente, mantenendo l'obbligo di dover frequentare comunque le AFP prima di sostenere il corrispondente esame di profitto. Al nuovo presidente del CdL e alla giunta viene affidato il compito di pianificare il controllo della frequenza degli studenti alle lezioni attraverso il funzionamento ottimale del sistema badge o il ripristino sia pur temporaneo del sistema rilevazione frequenze cartaceo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *La recente adozione del provvedimento non consente ancora di valutarne compiutamente gli esiti didattici ma certamente gli Studenti che hanno già usufruito di tale opportunità hanno manifestato apprezzamento in quanto possono programmare le attività pratiche coerentemente con lo studio teorico della medesima disciplina e, conseguentemente, trarne il massimo vantaggio in termini di apprendimento. Inoltre, tale azione consente allo Studente di non sottrarre tempo allo studio delle discipline per le quali intende sostenere l'esame nell'immediato futuro impegnandolo per la frequenza di discipline il cui esame non potrà essere sostenuto a breve. IL problema controllo rilevazione frequenze della presenza degli studenti in aula viene ritenuto di primaria importanza dal prof. Moschetta in quanto negli ultimi anni c'e' stata enorme difficoltà nel trasferire i dati di rilevazione via badge in dati di singola presenza degli studenti. Obiettivo principale sarà quello di affrontare e risolvere nel corso del presente a.a.*

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Esperienze durante il corso di studi:

I dati attualmente disponibili si riferiscono all'anno 2013 (per i laureati nel 2012) e non possono comprendere elementi riferibili al CdS in esame per il quale non esistono ancora dati sui laureati (siamo al 6° anno di corso nell'a.a. 2014/2015 e pertanto i primi dati saranno disponibili tra 1 anno). Tuttavia, estrapolando alcuni dati riferiti al precedente ordinamento, si possono stigmatizzare alcuni elementi.

Riguardo ai giudizi sull'esperienza universitaria, complessivamente il 73% si è dichiarato soddisfatto del corso di studi, il 53% dell'esperienza con i Docenti, l'88% del rapporto con gli studenti, il 71% ha valutato positivamente le biblioteche, il 59% ha valutato sempre o spesso adeguate le aule didattiche ed il 63% ha valutato sostenibile il carico didattico. Differentemente, il 62,9% si è dichiarato insoddisfatto delle postazioni informatiche ed il 53,8% si iscriverebbe allo stesso corso ma presso un altro Ateneo.

Esperienze post-laurea ed accesso al mondo del lavoro:

I dati di AlmaLaurea riferiti al 2014 su un collettivo selezionato di 281 laureati ad un anno dalla laurea del CdI di Medicina prevede che il 93,4% dei laureati ha partecipato ad attività di tirocinio di cui il 79,4% di Tirocinio/praticantato, 9,5% intende proseguire gli studi e la maggior parte dei laureati richiede accesso a scuole di specializzazione che riesce ad ottenere massimalmente (91,0%) entro 5 anni dalla laurea. Diversamente, solo il 2,9% è impegnato in un master di 1° o 2° livello. Delle coorte di Laureati solo il 2,9% svolge un altro tipo di master, il 7,8% uno stage in azienda, il 45% si rivolge ad un corso di formazione professionale e solo il 2% svolge attività sostenuta da una borsa di studio.

Riguardo alla situazione occupazionale, rispettivamente il 89,4%, 96,5% e 96,1% a 1-3-5 anni dalla laurea ha iniziato a lavorare, il 84,8% dei laureati è impegnato in un corso di studi post-laurea (specializzazione) entro 3 anni dalla laurea, con un tasso di occupazione a 3 anni del 97,1%, prevalentemente (90%) nel settore sanitario (pubblico 83,3%, privato 16,7%). (Fonte: AlmaLaurea).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1 (cfr. punto 1-c, obiettivo 4): Ampliamento della rete formativa

Estensione della rete di strutture didattiche ospedaliere per lo svolgimento delle AFP

Azioni da intraprendere:

Modifica delle vigenti convenzioni con gli Ordini Professionali e con l'Assessorato regionale per rendere accessibili allo svolgimento delle AFP le strutture cliniche disponibili nelle Aziende Ospedaliere e nelle AASSLL territoriali, analogamente a quanto già in essere per il tirocinio post-laurea.

Definizione e modalità di formazione dei tutor-docenti responsabili della formazione pratica professionalizzante presso le suddette strutture attraverso appositi corsi di perfezionamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione implica il coinvolgimento attivo dell'Assessorato Regionale alla Salute e degli Ordini dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri dell'intera Regione Puglia ed anche della Regione Basilicata, già iniziato nell'A.A. 2012-13, allo scopo di definire le strutture idonee e la corrispondente capacità recettiva, di identificare un percorso formativo efficace per l'erogazione e la verifica delle attività didattiche, nonché per il rilascio dell'apposita attestazione di idoneità. L'azione comprende anche l'ampliamento (da 3 a 6) dei CFU destinati al tirocinio pratico presso le strutture territoriali, già previsto a decorrere dall'A.A. 2014-15, al fine di incrementare e rendere efficace la gestione della salute in ambiente extra-ospedaliero.

Il Presidente di CdS ha già avviato consultazioni formali con gli organismi menzionati e richiesto l'adozione dei provvedimenti indicati e, auspicabilmente, l'azione potrebbe completarsi entro il prossimo A.A.

Obiettivo 2: Accesso a percorsi di formazione post-laurea all'estero

Partecipazione a modalità di selezione per post-doctoral degrees in U.E.

Azioni da intraprendere:

Alcuni paesi comunitari (U.K., Germania) dispongono di laureati in Medicina e Chirurgia in numero inferiore per soddisfare la richiesta del mercato del lavoro. Pertanto, è opportuno che i laureati italiani colgano tale opportunità partecipando alle selezioni per l'accesso alle Scuole di Specializzazione in tali Paesi e ricercare occasioni di lavoro all'estero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

A decorrere dal dicembre 2013 il CdS ha istituito una sessione straordinaria di esame di laurea per consentire ai neo-laureati di partecipare alle selezioni che usualmente avvengono nei primi mesi dell'anno. Inoltre, la recente attivazione del CdS in lingua inglese certamente formerà laureati con approfondite competenze linguistiche professionali che più facilmente potranno accedere ai percorsi formativi ed a posti di lavoro in ambito comunitario.